



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 81

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

273^a seduta: mercoledì 10 novembre 2021

Presidenza del presidente NENCINI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(2317) *NENCINI ed altri. – Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti*

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE Pag. 3

(693) *Simone BOSSI ed altri. – Disposizioni per l'individuazione e la tutela delle città murate e dei centri fortificati*

(1158) *RAMPI. – Disposizioni per il rilancio del patrimonio artistico e culturale nei comuni italiani*

(1636) *NENCINI ed altri. – Disposizioni per la creazione e la valorizzazione di una rete delle regioni storiche italiane*

(2306) *Maria SAPONARA. – Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, per l'introduzione nelle scuole situate nei piccoli comuni dello studio dei patrimoni culturali, sociali, artistici e paesaggistici degli stessi*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3

(1228) *LA PIETRA ed altri. – Modifica all'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il sostegno e la valorizzazione del Pistoia Blues Festival*

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE Pag. 4, 5, 6

BORGONZONI, *sottosegretario di Stato per la cultura* 5, 6

CANGINI (*FIBP-UDC*), *relatore* 4

MONTEVECCHI (*M5S*) 5

SAPONARA (*L-SP-PSd'Az*) 5

(2414) *Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 8, 9

ALESSANDRINI (*L-SP-PSd'Az*) 8

CANGINI (*FIBP-UDC*), *relatore* 7

MONTEVECCHI (*M5S*) 9

ALLEGATO (*contiene i testi di seduta*) 10

 Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-Movimento associativo italiani all'estero: Misto-MAIE; Misto+Europa – Azione: Misto+Eu-Az.

Interviene il sottosegretario di Stato per la cultura Lucia Borgonzoni.

I lavori hanno inizio alle ore 14.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(2317) NENCINI ed altri. – Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2317.

Comunico che, in attesa dei prescritti pareri, il seguito della discussione deve essere nuovamente rinviato.

Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(693) Simone BOSSI ed altri. – Disposizioni per l'individuazione e la tutela delle città murate e dei centri fortificati

(1158) RAMPI. – Disposizioni per il rilancio del patrimonio artistico e culturale nei comuni italiani

(1636) NENCINI ed altri. – Disposizioni per la creazione e la valorizzazione di una rete delle regioni storiche italiane

(2306) Maria SAPONARA. – Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, per l'introduzione nelle scuole situate nei piccoli comuni dello studio dei patrimoni culturali, sociali, artistici e paesaggistici degli stessi

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 693, 1158, 1636 e 2306, sospesa nella seduta dello scorso 3 novembre.

Poiché nessuno chiede di intervenire, dichiaro conclusa la discussione generale.

In qualità di relatore, rinuncio alla replica, così come la rappresentante del Governo.

Se nessuno chiede di intervenire, tutti gli emendamenti e l'ordine del giorno al testo unificato per i disegni di legge in titolo, pubblicati in allegato al resoconto della seduta del 5 ottobre, sono dati per illustrati.

Rinvio il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

(1228) LA PIETRA ed altri. – Modifica all'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il sostegno e la valorizzazione del Pistoia Blues Festival

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1228, sospesa nella seduta dello scorso 5 ottobre.

Do lettura dei pareri della Commissione bilancio sul disegno di legge in titolo e sugli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che gli altri pareri sono in distribuzione: «La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione, al comma 1 dell'articolo 1, delle parole: "a decorrere dal 2019" con le seguenti: "a decorrere dal 2022", nonché alla sostituzione, al comma 2, delle parole: "a decorrere dall'anno 2019" con le seguenti: "a decorrere dall'anno 2022".

In merito agli emendamenti, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 1.1, 1.4 e 1.0.1.

Sull'emendamento 1.2 il parere è non ostativo limitatamente alla lettera *a*) e contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, limitatamente alla lettera *b*).

Il parere è non ostativo sull'emendamento 1.4 (testo 2).

L'esame resta sospeso sulle proposte 1.3 e 1.5».

Inoltre: «La Commissione, esaminati gli emendamenti 1.3 e 1.5 accantonati nella seduta di ieri, riferiti al disegno di legge, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo limitatamente alla lettera *a*) e contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, limitatamente alla lettera *b*)».

Infine: «La Commissione, esaminato l'ulteriore emendamento 1.0.1 (testo 2), riferito al disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo con la seguente osservazione:

– si raccomanda che il riparto delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo avvenga secondo le procedure e in base alla programmazione triennale prevista dalla legge 30 aprile 1985, n. 163».

Passiamo ora all'esame dell'ordine del giorno e degli emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, nuovamente pubblicati in allegato.

Propongo di accantonare per il momento la discussione dell'ordine del giorno G/1228/1/7. Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti presentati.

CANGINI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole su tutti gli emendamenti presentati.

BORGONZONI, *sottosegretario di Stato per la cultura*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sull'emendamento 1.1.

Esprimo parere favorevole sugli emendamenti del relatore 1.100 e 1.200, nonché sulle lettere *a*) degli emendamenti 1.2, 1.3 e 1.5 di contenuto identico all'emendamento 1.100; sulle lettere *b*) dei medesimi emendamenti il mio orientamento sarebbe favorevole, tuttavia rilevo come su tali parti di emendamento vi sia il parere contrario della Commissione bilancio ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Sui restanti emendamenti, il Governo si rimette alla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Per rendere edotta la Commissione degli effetti che potrebbero sortire le votazioni, ricordo che sull'emendamento 1.1 la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione e che pertanto la sua eventuale approvazione determinerebbe la rimessione all'Assemblea del disegno di legge al nostro esame.

Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dalla senatrice Granato e altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo ora che l'eventuale respingimento dell'emendamento del relatore 1.100, volto ad adempiere alla condizione posta ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione dalla Commissione bilancio, comporterebbe la rimessione del disegno di legge all'Assemblea.

Avverto inoltre che l'approvazione di tale emendamento comporterebbe l'assorbimento delle lettere *a*) degli emendamenti 1.2, 1.3 e 1.5.

Metto ai voti l'emendamento 1.100, presentato dal relatore.

È approvato.

MONTEVECCHI (*M5S*). Signor Presidente, prendo atto dell'assorbimento della lettera *a*) degli emendamenti 1.2 e 1.3 e ne ritiro la parte rimanente.

Immagino che la 5^a Commissione abbia dato parere negativo perché si propone una copertura diversa, ma mi pare di capire che la copertura accettata sia quella da quota FUS.

SAPONARA (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, anch'io prendo atto dell'assorbimento della lettera *a*) dell'emendamento 1.5 e ritiro la parte rimanente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.4 (testo 2), presentato dai senatori Iannone e Barbaro.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.200, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.0.1 (testo 2), presentato dal senatore Marilotti.

È approvato.

Avverto che il relatore ha presentato l'emendamento Tit. 1, per adeguare il titolo del disegno di legge alle modifiche apportate, in particolare con l'approvazione dell'articolo aggiuntivo. Ne do lettura: «Nel titolo, sostituire la parola "Modifica" con la seguente: "Modifiche", e aggiungere in fine le seguenti parole: "e per la realizzazione del Festival Internazionale Time in Jazz"».

Con il parere favorevole del Governo, metto ai voti l'emendamento Tit. 1, presentato dal relatore.

È approvato.

Si è così conclusa la votazione degli emendamenti.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno G/1228/1/7, precedentemente accantonato.

BORGONZONI, *sottosegretario di Stato per la cultura*. Il Governo accoglie l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G/1228/1/7 non viene posto in votazione.

Metto ai voti la proposta di conferire il mandato al relatore, senatore Cangini, a riferire all'Assemblea sul disegno di legge n. 1228, come modificato, chiedendo l'autorizzazione a svolgere oralmente la relazione e ad effettuare gli interventi di coordinamento e correzione formale del testo che dovessero risultare necessari.

È approvata.

(2414) *Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2414.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Cangini.

CANGINI, *relatore*. Signor Presidente, il disegno di legge in titolo, di iniziativa del Governo, propone di celebrare la ricorrenza, nell'anno 2026, dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi; a tal fine è prevista l'istituzione di un Comitato nazionale con il compito di elaborare un programma culturale relativo alla vita, all'opera e ai luoghi legati alla figura del Santo. In tal modo si intende favorire la diffusione della conoscenza del patrono d'Italia anche a livello internazionale.

Le attività riguardanti le manifestazioni celebrative saranno di carattere sociale e culturale, ma favoriranno altresì lo sviluppo economico e produttivo nei territori interessati.

Il disegno di legge si compone di cinque articoli: l'articolo 1 prevede che la Repubblica, nell'ambito delle finalità di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica, nonché di valorizzazione e di tutela del patrimonio storico-artistico della Nazione, celebri la figura di San Francesco d'Assisi nella ricorrenza dell'ottavo centenario della sua morte, che cade nel 2026.

L'articolo 2 prevede l'istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni dell'ottavo centenario dalla morte di San Francesco. È assegnato un contributo complessivo di 4.510.000 euro per gli anni dal 2022 al 2027, così ripartito: 500.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024; un milione per l'anno 2025; 2 milioni per l'anno 2026; e 10.000 euro per l'anno 2027.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri di assegnazione e di ripartizione annuale del contributo. Al Comitato nazionale possono essere destinati contributi di enti pubblici e privati, lasciti, donazioni e liberalità di ogni altro tipo.

L'articolo 3 definisce la composizione e il funzionamento del Comitato nazionale, formato da 15 componenti nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. I componenti, oltre al Presidente del Comitato nazionale, la cui scelta compete al Presidente del Consiglio dei ministri, sono così designati: due dal Ministro della cultura, due dal Ministro del turismo, tre d'intesa tra il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca, due dalla Conferenza unificata, due dal Comune di Assisi, due dalla Regione Umbria, uno dall'Ordine dei frati minori.

Il comma 3 stabilisce che i membri del Comitato nazionale sono scelti tra esponenti della cultura italiana e internazionale aventi comprovata competenza nella vita e nelle opere di San Francesco, nonché tra i rappresentanti di enti pubblici e privati che abbiano maturato una specifica competenza e che siano particolarmente coinvolti nelle celebrazioni per l'ambito territoriale o istituzionale in cui agiscono.

Il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri determina le modalità di funzionamento e di scioglimento del Comitato nazionale, secondo quanto previsto dal comma 5.

Inoltre, sempre con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della cultura possono essere nominati ulteriori esponenti del Comitato nazionale fino al numero massimo di cinque.

Tale previsione si giustifica alla luce del fatto che, stante la durata in carica il Comitato per gli anni dal 2022 al 2027, potrebbe emergere nel corso dei lavori la necessità di coinvolgere altri soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 3.

Il comma 6 prevede che ai componenti del Comitato nazionale non è corrisposto alcun compenso, gettone di presenza o altro emolumento. Hanno diritto al solo rimborso delle spese effettuate, sostenute e documentate con le attività strettamente connesse al funzionamento del Comitato.

Secondo quanto previsto dal comma 7, il Comitato nazionale è sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura. A tale vigilanza compete la rendicontazione delle attività che viene trasmessa al Ministero con cadenza annuale e il dettaglio dell'utilizzo dei finanziamenti ricevuti. Si prevede inoltre, al comma 8, che esso operi presso il Ministero della cultura, assicurando l'integrazione e la coerenza del programma culturale con le attività del Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale. Il Comitato nazionale opera a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina e resta in carica fino alla data del 30 aprile 2027.

Considerato che la ricorrenza dell'ottavo centenario della morte cade alla fine di ottobre 2026, il Governo ha ritenuto opportuno inserire quale data di cessazione del Comitato quella del 30 aprile 2027, al fine di consentire allo stesso di portare a termine le attività di rendicontazione.

L'articolo 4, comma 2, individua i compiti del Comitato, in particolare modo prevedendo che esso elabori il piano e le iniziative culturali per la divulgazione e la diffusione della conoscenza della vita e delle opere di San Francesco d'Assisi, anche con riferimento ai settori della formazione scolastica, dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dell'università e della ricerca, tenendo conto degli eventuali riflessi della sua opera in ambito internazionale; predisponga il piano economico sulla base delle risorse finanziarie assegnate dal disegno di legge in esame, tenendo conto di eventuali contributi, lasciti, donazioni e liberalità; elabori programmi volti a promuovere attività culturali connesse alla celebrazione da realizzare attraverso il coinvolgimento di enti pubblici o privati dotati di comprovata esperienza, capaci di approvare ogni utile contributo e risorsa economica; predisponga programmi intesi a favorire processi di sviluppo culturale nel territorio, nonché di valorizzazione e promozione turistica dei luoghi e di promozione commerciale in ambito culturale connessi alla celebrazione. Secondo quanto previsto dal comma 3, i piani e i programmi elaborati dal Comitato sono sottoposti all'approvazione del Ministero della cultura.

L'articolo 5 reca la copertura finanziaria.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

ALESSANDRINI (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, ovviamente, essendo umbra, mi vedo coinvolta in prima persona. Sono felice di questa iniziativa che interessa una parte importante del mio territorio, la città di Assisi e non solo.

Per quanto riguarda le cinque figure che possono essere scelte in più rispetto a quelle già previste, mi chiedevo se fosse possibile – non so se sia questa la sede – che fossero scelte dalla Regione Umbria in accordo con il Ministero. Come ha detto il relatore, ci sono cinque ulteriori figure che sono previste. La Regione Umbria può avere facoltà di decisione al riguardo, dal momento che sul territorio ci sono chiaramente molti comitati?

MONTEVECCHI (*M5S*). Signor Presidente, vorrei un chiarimento dalla collega Alessandrini perché a me pare che sia previsto che due membri siano nominati dalla Regione Umbria, quindi volevo capire la senatrice Alessandrini che cosa intendesse per coinvolgimento della Regione Umbria.

PRESIDENTE. Io mi atterrei al testo così come specificato. Se poi doveste ritenerlo insufficiente, quando passeremo alla fase successiva si potranno sempre presentare emendamenti e correzioni.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 14,35.

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO ED EMENDAMENTI
AL DISEGNO DI LEGGE N. 1228****G/1228/1/7**

SAPONARA, ALESSANDRINI

Il Senato,

premessi che:

con l'approvazione del presente disegno di legge andrà a regime il finanziamento annuale per il *Pistoia Blues Festival*, importante manifestazione di caratura internazionale, che dagli anni '80 ha ospitato i più importanti interpreti della musica del panorama mondiale;

come per il summenzionato Festival, altre manifestazioni musicali, ugualmente importanti, meriterebbero di ricevere finanziamenti, specie dopo il periodo di pandemia che ha comportato l'annullamento di tutti gli eventi previsti per lo scorso anno e mezzo,

impegna il Governo,

sulla scia dell'iniziativa parlamentare, a stanziare adeguate risorse a sostegno di altri Festival di pari importanza internazionale.

Art. 1.**1.1**

GRANATO, ANGRISANI, CORRADO, CRUCIOLI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. – *1.* L'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, è sostituito dal seguente:

"Art. 2. – (*Contributo straordinario*) – *1.* Lo Stato assegna un contributo pubblico al fine di sostenere e valorizzare i festival musicali e operistici italiani e le orchestre giovanili italiane di assoluto prestigio internazionale.

2. Con regolamento del Ministro della cultura, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono disci-

plinati i requisiti di cui devono essere in possesso gli enti organizzatori, le modalità di presentazione delle istanze e i termini per l'erogazione dei contributi di cui al presente articolo, nonché le modalità di rendicontazione sull'utilizzo dei contributi erogati, da pubblicare sul proprio sito *internet*".

2. Il regolamento di cui all'articolo 2, comma 2, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, come modificato dal comma 1, deve essere emanato entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.».

1.100

IL RELATORE

Al comma 1, sostituire le parole: «a decorrere dal 2019», con le seguenti: «a decorrere dall'anno 2022».

1.2

MONTEVECCHI, DE LUCIA, VANIN, RUSSO

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 1, sostituire le parole: «a decorrere dal 2019» con le seguenti: «a decorrere dall'anno 2022»;*

b) *sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.».

1.3

MONTEVECCHI, DE LUCIA, VANIN, RUSSO

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 1, sostituire le parole: «a decorrere dal 2019» con le seguenti: «a decorrere dall'anno 2022»;*

b) *sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.».

1.5

SAPONARA, ALESSANDRINI

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 1, sostituire le parole: «a decorrere dal 2019» con le seguenti: «a decorrere dall'anno 2022»;*

b) *sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari ad un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni».

1.4 (testo 2)

IANNONE, BARBARO

Apportare le seguenti modifiche:

a) *al comma 1, sostituire le parole: «di un milione di» con le seguenti: «pari a 250.000»;*

b) *al comma 2, sostituire le parole: «pari a un milione di» con le seguenti: «pari a 250.000».*

1.4

IANNONE, BARBARO

Apportare le seguenti modifiche:

a) *al comma 1, sostituire le parole: «di un milione di» con le seguenti: «pari a 500.000»;*

b) *al comma 2, sostituire le parole: «pari a un milione di» con le seguenti: «pari a 500.000».*

1.200

IL RELATORE

al comma 2, sostituire le parole: « a decorrere dall'anno 2019», con le seguenti: «a decorrere dall'anno 2022».

1.0.1 (testo 2)

MARILOTTI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. All'articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "nonché, a decorrere dal 2022, un contributo di 250.000 euro annui a favore del Comune di Berchidda per la realizzazione del Festival Internazionale *Time in Jazz*".

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 250.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163».

1.0.1

MARILOTTI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. All'articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "nonché, a decorrere dall'anno 2021, un contributo di un milione di euro annui a favore del Comune di Berchidda per la realizzazione del Festival internazionale *Time in Jazz*".

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163».

Tit.1

CANGINI

Nel titolo, sostituire la parola: «Modifica» con la seguente: «Modifiche», e aggiungere in fine le seguenti parole: «e per la realizzazione del Festival Internazionale Time in Jazz».
